

26 aprile**SAN GIOVANNI BATTISTA PIAMARTA, presbitero****Memoria**

Nacque a Brescia il 26 novembre 1841 da povera famiglia. Ordinato presbitero nel 1865, fu curato a Carzago Riviera, a Bedizzole, a Brescia nella parrocchia di S. Alessandro e parroco a Pavone Mella. Si dedicò ai giovani più bisognosi negli oratori. Nel 1886 diede inizio all'Istituto Artigianelli per i giovani operai, specialmente poveri e orfani. Dieci anni dopo diede origine alla Colonia Agricola di Remedello Sopra, in collaborazione con p. Giovanni Bonsignori, per venire in aiuto ai giovani dei campi. Promosse la cultura cristiana e la vita religiosa, dando vita a due Congregazioni: quella maschile della Sacra Famiglia di Nazareth e, insieme a madre Elisa Baldo, quella femminile delle Umili Serve del Signore. Si distinse per una intensa vita di preghiera e per una straordinaria dedizione ai giovani del mondo del lavoro, manifestando nella sua azione sociale la forza umanizzante dell'amore di Dio.

Morì a Remedello il 25 aprile 1913. Fu proclamato beato il 12 ottobre 1997 e canonizzato il 21 ottobre 2012. Il suo corpo è venerato nella chiesa dell'Istituto Artigianelli a Brescia.

Dal Comune dei pastori: per un pastore.

COLLETTA

O Dio, che hai concesso
al santo presbitero Giovanni Battista [Piamarta]
la luce della sapienza
per educare i giovani a vivere cristianamente
nel lavoro, nella famiglia e nella società,
per sua intercessione, concedi a noi
di operare ponendo sempre la nostra fiducia
nel tuo paterno amore.
Per il nostro Signore.